Tenacia

Indipendenza

Dall'autrice di «Il viaggio»

settenove Via Don Minzoni, 44/E - 61043 Cagli (PU) - info@settenove.it - Tel. 0721 787699

Francesca Sanna

Spostati, signor Montagna!

Il signor Montagna nella sua lunga vita ha visto molte cose.
Il tempo passa ma lui resta lì, sereno e immobile. Ad un tratto «Hei signor Montagna! Puoi spostarti da lì? Voglio vedere cosa c'è lì dietro!».
Come può una bambina pretendere che una montagna si sposti?
Il Signor Montagna prova a dissuaderla in tutti i modi e con tutte le possibili calamità, ma Lily, la sua nuova amica, non si lascia impressionare.
Il Signor Montagna allora è costretto ad insegnarle a scalare...
dall'altra parte c'è un mondo tutto da esplorare e Lily parte, verso la linea dell'orizzonte per scoprire nuovi mondi.
Il Signor Montagna si ritroverà ad attendere con ansia il suo ritorno, e gioire con tutti i suoi cristalli di neve al ritorno dell'inverno.
Un albo sulla tenacia e la curiosità ma anche sulla capacità di accogliere e poi lasciare andare.

Francesca Sanna.

Ha studiato illustrazione a Cagliari e master in illustrazione e design presso l'Università di Scienze Applicate di Lucerna e presso la New York School of Visual Arts. Nel 2016 riceve una medaglia d'oro dalla Society of Illustrators di New York. Lavora in Italia e all'estero, in Italia ha pubblicato *In viaggio* e *Io e le mie paure* (Emme).

Titolo: Spostati, signor Montagna!

Autore: Francesca Sanna

Pagine: 32 - Prezzo: 17,00 €

Target: + 5

Formato: 278 X 220 cartonato **Isbn:**

9788898947546

9 788898 947546

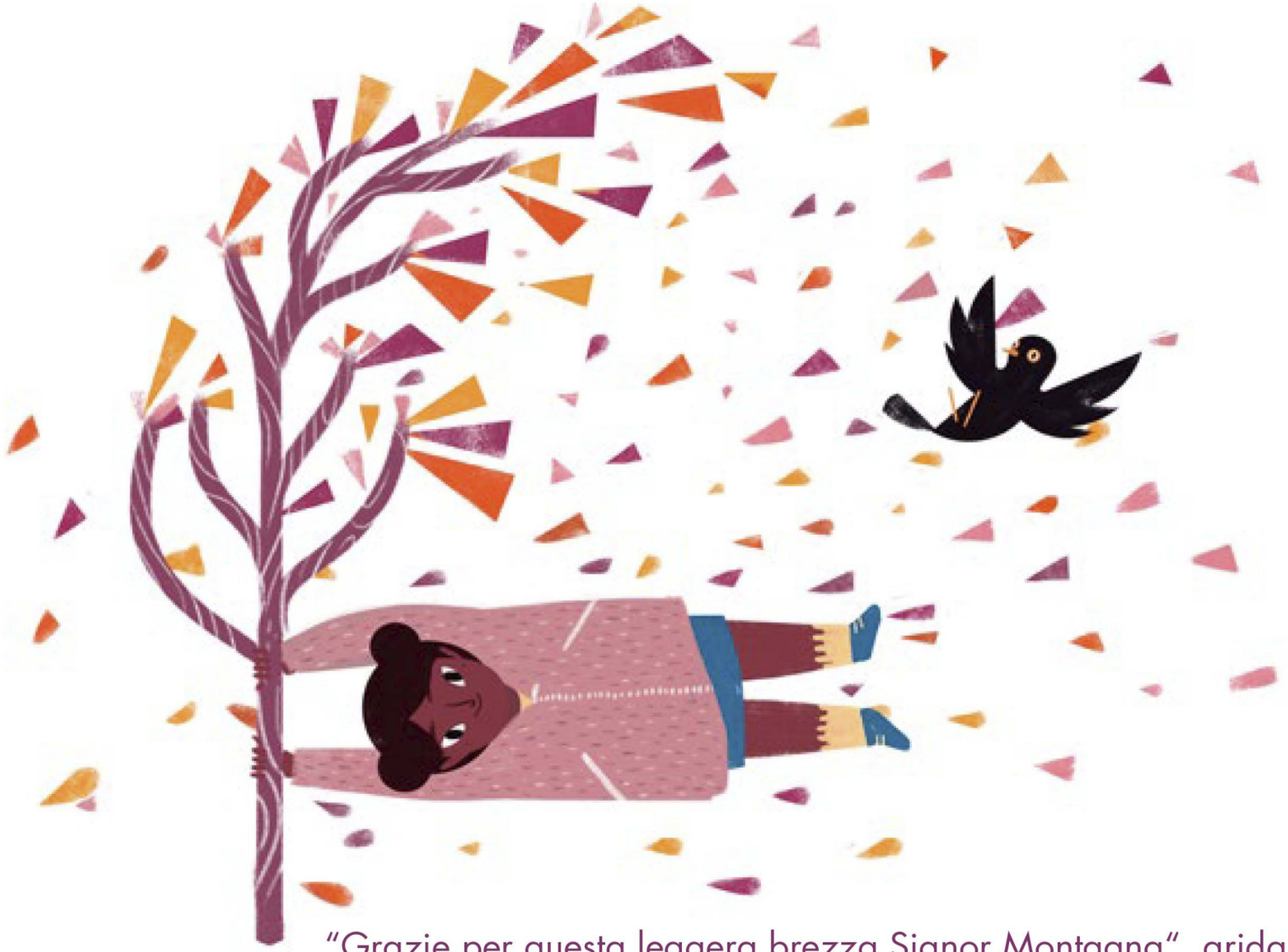
O almeno il Signor Montagna *crede* che niente possa distoglierlo dal suo meritato riposo.
"Salve Signor Montagna, potresti gentilmente spostarti un po'?" grida qualcuno.
Il Signor Montagna apre un occhio.
Una bambina lo fissa dal basso e gli grida:

"Ho detto: **Potresti per favore spostarti?"**

Il Signor Montagna è senza parole.
Come osa un piccolo insignificante umano, parlargli così?
Fa un respiro profondo, conta sino a dieci e risponde rimanendo il più calmo possibile:
"Io sono il grande Signor Montagna. Non puoi rivolgerti a me in questo modo."

Lentamente il Signor Montagna inizia ad arrabbiarsi.
Prende un respiro profondo facendo entrare piu aria possibile
nella sua pancia rocciosa, e poi soffia piu forte che puó sul villaggio.
Ogni albero si piega sotto la tempesta.

Foglie, ombrelli e cappelli iniziano a volare da una parte all'altra.



"Grazie per questa leggera brezza Signor Montagna", grida Lily.

"Molto piacevole! Ma adesso puoi finalmente farti da parte?"